

Noi Giovani



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Mensile - Anno XXII° - Marzo-Aprile 2009 - N° 2

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto

La luce di Pasqua

Iconvertiti, si sa, danno fastidio. Conoscono fin troppo bene le paludi del compromesso nelle quali ci dimeniamo, sanno fin troppo bene che cosa significa accanimento terapeutico - spirituale su se stessi: il disperato e pietoso tentativo di mantenere in vita l'uomo vecchio, logoro, abbruttito dalla contesa e dall'indifferenza per se stesso prima, e dunque per gli altri, mantenerlo in vita, dicevamo, con la speranza che qualche toppa di tessuto nuovo su un vestito lacerato e fetido possa convincere (se stessi prima e dunque gli altri) che siamo in sincero e impegnato cammino verso la più convincente delle conversioni.

I convertiti sanno tutto questo, non li si può ingannare. La loro parola ferisce, ma per risanare; squarta e strappa, ma per costringerci alla vergogna di quella nudità che ci farebbe correre dal Padre a chiedere il vestito, non semplicemente il più bello (come recita la traduzione CEI della para-

bola del figliuol prodigo), ma il primo, quello della purezza e della santità originari, quello perso, ma non per sempre...

Ecco perché ho voluto che uno di questi convertiti eccellenti dei nostri giorni, Vittorio Messori, desse a noi tutti l'augurio di Pasqua. L'articolo che segue (c'è una pungente critica anche per noi sacerdoti sulle omelie da sbadiglio, che volentieri accolgo e di cui lo ringrazio) fu pubblicato sul Corriere della Sera per la Pasqua 1998. Non c'è il rischio che sia un articolo datato, perché annuncia l'unica notizia, che, fresca di stampa, era però pronta da sempre sul tavolo della specialissima redazione di Dio, una notizia che non tramonterà mai: Cristo Gesù è risorto dai morti, veramente, alleluia!

d. Daniele

<<C'è uno spiritual song dei neri d'America, dove le

continua a pag. 2

All'interno:

- Presentazione libro "Insidie" di Gianluca Conte ... pag 2
- I capigruppo sulla centrale a biomasse pag 3
- Quanto ci costa fumare? pag 4
- Associazione musicale Musicomania pag 4
- Lettera ai giovani in ricerca della verità ... pag 5
- I venerdì della prevenzione pag 8

CENTRALI a OLII COMBUSTIBILI

"Noi Giovani" da sempre si astiene da polemiche politiche. Tuttavia l'attenzione per il territorio in tutti i suoi aspetti che siano essi economici, ambientali ecc... rende inopportuno ignorare una così importante questione.

Per questo, la nostra decisione di dedicare una pagina all'argomento, dando l'opportunità ai tre rispettivi rappresentanti della cittadinanza di esporre le diverse argomentazioni.

Stefano Dell'Anna

continua a pag. 3



I "Venerdì" della Prevenzione

I volontari della delegazione di San Donato e Galugnano della LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori) confermano la loro infaticabile dedizione ed il loro tenace impegno al servizio dell'informazione e della prevenzione con grande entusiasmo e passione.

continua a pag. 8

Galugnanesi alla conquista di Roma!

GALUGNANO- ore 23,00... riempiți gli zaini e consultatoci con 1000 messaggi, eravamo pronti, zaino in spalla e mille aspettative, alla partenza verso la meta tanto attesa... ROMA!

Sotto la guida attenta di don Daniele e di alcune catechiste, noi, i più instancabili "pionieri" e un folto gruppo di entusiasti della comunità e non, immaginavamo come potesse essere assistere al musical: "Il miracolo di Marcellino" in uno dei teatri più importanti di Roma... il Sistina!

Stranamente, messo piede in pullman, nonostante l'ora, nessuno mostrava cenni di stanchezza. Sotto le note di una musica un po' "rockettara" e l'eccitazione del momento eravamo tutti allegri e vispi ma... dopo una

continua a pag. 6

Presentazione del libro "Insidie" di Gianluca Conte

Venerdì 20 marzo, presso la "Sala Vese" di Galugnano, Gianluca Conte ha presentato la sua prima silloge poetica dal titolo "Insidie", edita da "Il Filo - gruppo Albatros", Roma.

Relatore della serata è stato Mauro Marino, fondatore dell'associazione culturale "Fondo Verri" di Lecce (Presidio del Libro) e articolista de "Il Paese Nuovo". L'evento è stato organizzato in collaborazione con "I Presidi del Libro" di San Donato di Lecce, responsabile Giuseppe Zilli, pittore e scultore presente con le sue opere su tutto il territorio nazionale, da sempre promotore di iniziative culturali nel campo delle arti figurative e della letteratura.

Numerosi sono stati i partecipanti all'iniziativa, e diversi sono stati gli interventi degli ospiti durante il corso dell'incontro. Il tutto si è svolto in un'atmosfera informale e coinvolgente.

Le parole di Mauro Marino hanno rappresentato appieno lo spirito dell'opera ed hanno saputo introdurre e accompagnare i presenti nel sinuoso e spesso complesso linguaggio della poesia; così come la lettura e le considerazioni di Giuseppe Zilli hanno incalzato con pathos gli ascoltatori.

I versi di Gianluca sono intrisi di realtà, di fatti e vicissitudini vissuti quotidianamente, e affrontano problematiche delle quali è difficile non sentirsi parte interessata, perché - come Marino ha sapientemente sottolineato - la poesia non è qualcosa di etereo, distaccato da noi; la poesia è "carne", è legame inscindibile con la vita vera, con il nostro mondo.

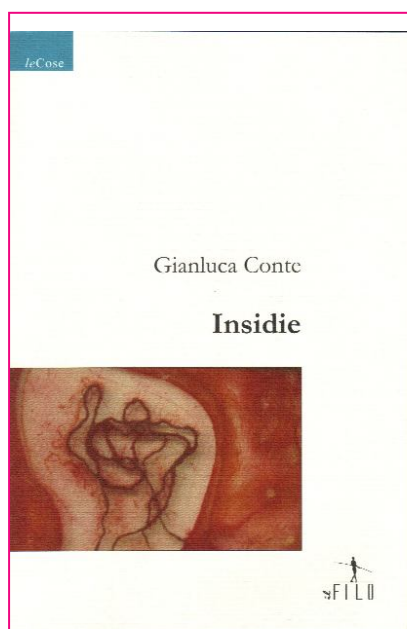
Dopo aver rilasciato un'intervista televisiva, il 18 gennaio scorso, su Romasat (canale 851 della piattaforma Sky) nella puntata "Speciale Il Filo" di "Libri Oggi", trasmissione condotta dal giornalista Andrea Menaglia, Gianluca sarà ancora a Roma il giorno 3 di aprile per la presentazione ufficiale organizzata dalla casa editrice.

Sabrina Conte

poesia

*Ancora ferro e sangue
ancora oli lubrificanti
e gru che sollevano
ad altitudini impervie, fatali.
Non servono recriminazioni.
Ma solo qualche parola.
Su quelle impalcature
dove l'azzurro è di casa
molte volte c'è il nero
lo scuro dell'oblio
del non ritorno.
Una linea immaginaria unisce
chi non c'è più
a chi è ancora qui
pensando che in fondo, sì,
si è vivi per miracolo.*

Copertina del libro di Gianluca Conte - "Insidie"



dalla prima

La luce di Pasqua

voci esplodono in un grido ripetuto all'ossessione, tra il clangore di strumenti a fiato e a percussione: «My God, what a morning», mio Dio, che mattino! E la gioia dell'alba di Pasqua.

Una gioia comparabile a quella dei popoli slavi che, nello stesso mattino, si precipitavano per le strade abbracciando i passanti: "Cristo è risorto!". E tutti in coro a rispondere: "Sì, è davvero risorto!".

Più contenuta e austera nei suoi ritmi gregoriani ma altrettanto intensa la gioia della grande, antica liturgia latina. Quella archiviata da volenterosi teorici, illusi di rincorrere il loro mitico "uomo d'oggi" togliendogli la bellezza e soffocando le voci solenni che sembravano giungere sino a noi dalla profondità della storia. Contribuendo, così, e potentemente, a rendere più densa l'annoiata routine che contrassegna ormai le nostre Pasque sbiadite.

Ma le generazioni ecclesiali, con i loro errori (pur in ottima fede), passano. La Chiesa parola stessa proprio di Colui che è oggi risorto la Chiesa, resta. Resta custode, malgrado tutto, di quel vangelo che è tale proprio perché, come l'etimologia spiega, è "la Buona Notizia".

È Buona Notizia, certo, per molti, straordinari motivi, alcuni dei quali enumeravamo ieri, chiedendoci davanti al sepolcro ancora sigillato che cosa avremmo perso se una forza misteriosa non l'avesse spalancato.

Ma il vangelo è euanghélion, è "il Messaggio Buono" per eccellenza, è quello che riempie di gioia chi ne accetta la verità, per una ragione da cui tutte le altre derivano.

Se, infatti, davvero quell'Uomo ha vinto la morte, non è per Sé: è per noi. E per aprire a noi tutti la strada verso un'eternità felice: «Vado a prepararvi un posto», disse al congedo, durante la Cena del giovedì.

Ha vinto la morte per permettere a noi di vincere l'angoscia di quella "passione inutile" che è la breve vita terrena, spalancando prospettive di infinito là dove ogni strada sembrava chiusa dal muro nero di una fine definitiva e ineluttabile.

Questa, soprattutto, la gioia di Pasqua. Questo ciò che nutre la musica struggente degli afroamericani, che spingeva i cristiani ad abbracciarsi nelle strade, tra sconosciuti, un mattino di primavera.

Certo, sappiamo bene: in molte delle omelie alle messe di oggi, capiterà di dovere ascoltare la lettura moralistica o sociologica del vangelo, letture così consuete oggi. Gesù come una sorta di Socrate ebreo, come maestro di etica, come agitatore sociale, magari come formulatore di buoni consigli per il cittadino politicamente corretto.

Se lo sbadiglio ci insidierà, freniamolo. E reagiamo a quel sale insipido, pensando che c'è una gioia sconvolgente da riscoprire, quella che ha invaso generazioni di credenti, a partire da quella che visse il lontano (eppure, sempre attuale) mattino di Gerusalemme.

Ma sì, è davvero Pasqua: gli echi delle campane a festa possono e debbono risuonarci nel cuore, non perché si commemori un saggio che ha parlato bene. Ma perché "l'Uomo dei dolori" profetizzato da Isaia e appeso a una croce solo tre giorni fa, ha mostrato, risorgendo stamane, di essere il Dio venuto "a portarci la vita; e a portarcela in abbondanza".>>

Vittorio Messori, Corriere della Sera
(12 Aprile 1998, Domenica di Pasqua)

....CENTRALI A OLII COMBUSTIBILI....

Il Sindaco

Ezio Conte

Sull'argomento Centrale a Biomasse di Cavallino il sottoscritto ha voluto convocare un Consiglio Comunale affinché fosse data una indicazione forte e chiara del supremo organo rappresentativo delle comunità di Galugnano e San Donato.

La mia posizione contraria alla Centrale è stata votata da tutti i consiglieri di maggioranza ed anche dai rappresentanti delle opposizioni. Un NO unanime alla realizzazione dell'impianto di Cavallino che sorgerebbe a ridosso del centro abitato di San Donato. La contrarietà alla costruzione della Centrale è stata ribadita dal sottoscritto in tutte le sedi competenti, ed in primis presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia. Ed ho fatto anche di più, con delibera di Giunta è stato dato incarico ad un avvocato affinché ci assista legalmente in questa nostra battaglia.

Il punto che intendo sottolineare è però questo: purtroppo checché ne dicano i Consiglieri di opposizione, la sola contrarietà del Comune di San Donato alla costruzione dell'impianto a Biomasse non sta bastando per bloccare il percorso autorizzativo che vede coinvolte decine di altre Amministrazioni, Regione Puglia in testa, che stanno rilasciando pareri positivi senza sollevare alcun problema. E aggiungo che tra queste Amministrazioni chiamate a dare autorizzazioni e pareri vi è per esempio l'AUSL, l'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), e cioè Enti pubblici che hanno il fine istituzionale di preservare la salute delle popolazioni e la tutela ambientale. Comunque continuerò a dire NO a quella Centrale in casa nostra in tutte le sedi competenti con l'ostinazione che certo non mi manca.

Quindi vengo alla seconda questione di cui anche si parla in maniera pretestuosa, quella di una eventuale Centrale a Biomasse a San Donato.

Io faccio questo ragionamento che potrà sembrare anche semplicistico ma che molti concittadini condividono: siccome c'è il rischio concreto che sorga un impianto a Biomasse praticamente sulla soglia delle nostre case, le cui ricadute in termini di occupazione e di vantaggi economici si avranno soltanto sul Comune di Cavallino, io mi adopererò affinché quest'impianto nasca non a 300 metri dal nostro centro abitato ma in un sito molto lontano da Galugnano e San Donato ma ricadente sul nostro territorio comunale. Basta con un Comune di Cavallino che spadroneggia e si arricchisce grazie ai suoi confini molto vasti che arrivano alle porte di casa nostra.

Sia anche chiaro che se soltanto uno degli Enti preposti alle valutazioni di impatto ambientale e deputati alla tutela della salute pubblica dovesse dire che la Centrale a Biomasse è dannosa per i cittadini, sarò il primo a bloccare i lavori. Ad oggi, lo ripeto, tutti gli Enti chiamati a dare i pareri di legge, AUSL e ARPA compresi, stanno dando il via libera alla Centrale con pareri tecnici e scientifici.

E d'altronde, - scusate la nota polemica che credo però del tutto naturale - nessun problema di tutela della salute pubblica e di tutela ambientale si è posto circa tre anni fa, quando in Consiglio Comunale, la precedente amministrazione di centro-sinistra, avviò l'iter per una mega centrale a Biomasse a San Donato.

Ma questa è tutta un'altra storia. Di incoerenza....

Capogruppo "Partecipazione e Solidarietà"
Rosario Verri

Desidero innanzitutto ringraziare la redazione di Noi Giovani per la possibilità, che mi viene offerta, di poter esprimere liberamente, la mia opinione e quella del gruppo, che mi onora di rappresentare in seno al consiglio comunale, rispetto ad un argomento così delicato, quello delle centrali a biomasse, finora affrontato con molta superficialità e approssimazione dal Sindaco e dal suo gruppo di maggioranza. Tralasciando il progetto che riguarda il nostro comune, in quanto a mio modesto avviso, in base alla legge regionale 31, i termini, sono ormai, ampiamente decorsi, resta in piedi, il solo progetto del comune di Cavallino, che secondo le intenzioni dei proponenti, dovrebbe sorgere immediatamente a ridosso dei nostri confini comunali.

Ciò di cui tanto si parla in questi ultimi periodi, dista meno di un Chilometro dal centro abitato di San Donato, e come se non bastasse, lo stesso comune di Cavallino ha attivato tutte le procedure per una variante allo strumento urbanistico, che vedrebbe l'espansione di tutta la zona industriale, strettamente a confine con il nostro territorio. Sembrerà strano, ma l'impianto a biomasse, con tutti i rischi che ne conseguono per la salute dei cittadini, e purtroppo per noi, oggi sono tanti, in prospettiva, rappresenta il male minore rispetto alle future e reali intenzioni degli amministratori di Cavallino, rispetto a tanti altri impianti legati all'attività della discarica già esistente e all'impianto per la produzione CDR recentemente attivato, che potrebbero sorgere da un momento all'altro, a pochi passi dalle nostre abitazioni, in una zona è bene ribadirlo ancora una volta, dall'equilibrio ambientale già seriamente compromesso.

Dobbiamo pertanto sfatare a tutti i costi, da qui un accorato appello a tutti i cittadini di San Donato e Galugnano, quello che ormai per gli amministratori di Cavallino è divenuto un luogo comune, cioè il territorio di San Donato come discarica di Cavallino. Solo noi, che abitiamo, e nessun altro, dobbiamo poter determinare le sorti del nostro territorio. Tornando poi all'impianto a biomasse, verificata l'assoluta inerzia del Sindaco e della sua maggioranza, tanto come capillare informazione nei confronti del cittadino, oggi per nulla messo in condizione di poter esprimere la propria opinione e quindi decidere di conseguenza, quanto con assoluta superficialità e totale inerzia ad affrontare tali criticità nelle sedi opportune, con la dovuta e necessaria efficacia, colgo l'occasione che mi viene offerta da Noi Giovani, per informare i cittadini che come gruppo consiliare Partecipazione e solidarietà, abbiamo noi, nell'interesse esclusivo della salute dei cittadini, intrapreso tutte quelle iniziative, che costituiranno un serio ostacolo alla realizzazione di quegli impianti. Abbiamo depositato presso la Provincia di Lecce, responsabile della verifica di impatto ambientale, le nostre osservazioni in materia ambientale, e nei prossimi giorni, presso l'Ufficio Urbanistico della Regione Puglia, depositeremo un nostro memoriale, nel tentativo di bloccare la variante allo strumento urbanistico, messa in atto dal Comune di Cavallino.

Il nostro territorio oggi più che mai va tutelato, da parte mia l'impegno assoluto a portare fino in fondo questa battaglia.

Capogruppo "Sviluppo & Dignità"
Massimo Longo

La possibilità offerta da Noi Giovani è un utile modo per permettere ai cittadini di San Donato e Galugnano di conoscere la verità sulla questione delle Centrali elettriche e sui relativi progetti presentati nel nostro Comune ed in quello di Cavallino a ridosso del nostro confine. Infatti, negli ultimi 3 mesi l'attuale Amministrazione ha volutamente creato confusione sull'argomento con manifesti e pubblici comizi con l'unico scopo di nascondere gli errori commessi nel gestire la questione delle due centrali.

I fatti invece parlano chiaro. Il 15 Ottobre 2008 Ezio Conte, con lettera della Regione protocollata presso il nostro Comune, viene informato che a Cavallino è stato presentato un progetto per la costruzione di una centrale elettrica da 37 MW alimentata da oli vegetali di importazione e che insiste su di un'area di oltre 10 ettari a meno di 1 Km da San Donato (più vicina della discarica). Nonostante la gravità del problema, solo dopo tre mesi viene convocato un Consiglio Comunale per il 31 Gennaio 2009 per discutere ed esprimere un parere sul progetto della Centrale di Cavallino da presentare in Regione il 3 Febbraio 2009.

Cosa molto più grave è che in Consiglio Comunale durante il dibattito sulla centrale elettrica di Cavallino, il Sindaco e la maggioranza abbiano nascosto il fatto che uno stesso ed identico progetto fosse stato presentato nel giugno 2008 anche al Comune di San Donato. Credo sia noto a tutti la sensibilità, l'impegno e l'attività svolta dall'Amministrazione da me guidata per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e per l'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Voglio ricordare che il nostro Comune è stato tra i primi della Provincia ad avviare la raccolta differenziata spinta, ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di due impianti fotovoltaici sui tetti del palazzetto della sport e della scuola elementare per la produzione di energia elettrica pulita.

In tre anni di Amministrazione abbiamo organizzato incontri pubblici con università ed esperti del settore energetico (biogas, eolico, biomasse), con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del nostro territorio nel rispetto e nella tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Al momento l'attuale maggioranza, pur avendo manifestato una decisa volontà ad approvare un progetto per una centrale elettrica a biomasse in agro di San Donato, non ha ancora avviato con la cittadinanza un confronto partecipativo e propositivo.

Nel 2005 quando mi fu presentata la possibilità di avere a San Donato un impianto di cogenerazione alimentato da Metano e da gas estratto dalle biomasse agricole di produzione locale (non era prevista nessuna combustione di olio), dopo aver valutato l'ipotesi, la prima azione fu quella di coinvolgere tutta l'opposizione e di convocare un incontro pubblico con la cittadinanza e i tecnici proponenti al fine di arrivare insieme alla comunità ad una scelta quanto più possibile condivisa e partecipata. Dopo un acceso confronto si arrivò in Consiglio Comunale ad esprimere un parere di gradimento e non ad approvare un progetto come si è voluto far credere in questi mesi, così come è dimostrato dalla delibera n° 40 del 21 Dicembre 2005 citata sui manifesti recentemente affissi.

Alla luce degli ultimi avvenimenti vorrei rilanciare un appello a tutti i cittadini a partecipare attivamente a tutte le iniziative di informazione e al dibattito politico che ne è scaturito, ed a pretendere da tutti gli amministratori il massimo impegno e la massima trasparenza in difesa della salute e dello sviluppo della nostra comunità.

Lo sapevate che...

QUANTO CI COSTA FUMARE ? (in salute e in denaro)

a cura del Dott. Angelo Dell'Anna

Sebbene il fumo di tabacco sia responsabile del 30% circa delle morti per cancro, del 20% delle morti per malattie cardiovascolari e di oltre l'80% delle malattie croniche polmonari, esso rappresenta ancora oggi una delle più diffuse abitudini voluttuarie.

I fumatori adducono una varietà di motivazioni per fumare: una sensazione di piacere, migliorate prestazioni psico-fisiche, sollievo da ansia o depressione, riduzione dell'appetito, controllo del peso corporeo. Solitamente esistono associazioni fisse che inducono il fumatore ad accendere una sigaretta: il dopo pasto, una tazza di caffè, una comunicazione telefonica, il bicchierino di liquore, un amico che fuma.

La principale componente del tabacco, responsabile di questo atteggiamento compulsivo, è la nicotina, che induce in chi fuma da molto tempo un vero e proprio stato di dipendenza. In questa condizione sono sufficienti sole poche ore senza sigarette per indurre una vera e propria astinenza, caratterizzata da ansia, irritabilità, difficoltà di concentrazione, irrequietezza, fame, forte desiderio di tabacco, disturbi del sonno ed in alcuni casi depressione.

In realtà solo pochi fumatori ammettono questo stato di dipendenza, ritenendo di poter smettere di fumare "in qualsiasi momento". Questa reticenza induce, in chi fuma, un atteggiamento di rifiuto di qualsiasi supporto sanitario. In realtà smettere di fumare non è facile; basti pensare che, sebbene il 70% vorrebbe interrompere il fumo, solo il 46% tenta di farlo e solo l'1% vi riesce senza alcun tipo di aiuto.

Di solito chi vi riesce è fortemente motivato da problemi di salute propri o di persone vicine, ma non è forse già troppo tardi? Eppure trovare delle motivazioni non è difficile: basti pensare che

la nicotina rappresenta solo uno dei ben 4000 componenti che derivano dalla combustione del tabacco e della carta di una sigaretta e, se vogliamo, uno fra i meno pericolosi. Molte sostanze in grado di accelerare l'evoluzione



di malattie cardiovascolari e di indurre i più disparati tipi di tumore sono state ampiamente documentate nel fumo di sigaretta. Tra i tumori indotti dal fumo il più frequente è sicuramente quello al polmone, tra i meno curabili e i più rapidamente evolutivi (verso la morte); seguono quello alla laringe, alla cavità orale, alla faringe, all'esofago, alla vescica, al rene, al pancreas, allo stomaco, all'utero ed anche alcune forme di leucemia.

Al fumo viene imputato lo sviluppo di arteriosclerosi precoce, con tutte le sue conseguenze: infarto del miocardio, angina, ictus, arteriopatia obliterante, aneurismi aortici e morti improvvise.

Molte altre malattie vengono causate dal fumo: gastrointestinali (ulcera, reflusso ga-

stroesofageo), dell'apparato riproduttivo (ridotta fertilità, aborto spontaneo, parto prematuro, ridotto peso del neonato alla nascita, aumentata mortalità perinatale), ed un'altra varietà di condizioni "meno gravi" (osteoporosi, cataratta, precoce invecchiamento della pelle, diabete, malattie della tiroide, menopausa precoce, ecc.).



Una motivazione forse anche più importante può essere quella del danno causato dal fumo passivo. Troppo spesso si vedono genitori, scettici sui danni prodotti dal fumo, fumare in ambienti chiusi (anche molto piccoli come un'auto) in presenza dei figli. Oltre ai danni prima ricordati, studi scientifici hanno documentato come questi bambini siano più esposti a infezioni respiratorie che necessitano di ospedalizzazione, otiti medie, asma e, nei bambini molto piccoli, ad un aumento della sindrome della morte in culla. Nonostante molti Stati abbiano introdotto forti restrizioni sul fumo nei locali pubblici, in molti casi tali disposizioni vengono disattese, con gravi conseguenze per la salute pubblica.

Dopo le condanne per le morti ed i danni causati dal fumo, le multinazionali del tabacco (anche obbligate da alcuni governi) si sono preoccupate di scrivere sui pacchetti di sigarette che il "fumo nuoce gravemente alla salute" o che "il fumo uccide". Non credo che questo abbia influito molto sulle abitudini dei fumatori: troppo spesso si sente dire dal fumatore che un tale di sua conoscenza, pur avendo sempre fumato, è vissuto fino a 90 anni. Si tratta di casi sporadici che non possono fare statistica davanti alle schiacciante cifre sulle differenze di mortalità e morbidità fra fumatori e non.

Dietro simili affermazioni si cela molto spesso l'incapacità del fumatore (dipendente!) di fare a meno della dose quotidiana di nicotina.

Molte istituzioni e associazioni si sono costituite per sostenere i fumatori che vogliono smettere di fumare, ma quanti ne sono a conoscenza? Si tratta, nel nostro Paese, dei cosiddetti centri antifumo (di cui uno a Galugnano), che si avvalgono di diverse figure professionali in grado di dare supporto sia farmacologico che psicologico, uno dei pochi esempi di investimento nella prevenzione piuttosto che nella cura delle malattie: la sospensione del fumo dimezza in 5 anni il numero di infarti rispetto a chi continua a fumare.

E' un paradosso continuare a spendere il nostro denaro per rovinarci la salute (un fumatore spende in media 250-300 euro al mese in fumo, provate a moltiplicare per 12 mesi!) ed è irragionevole aspettare di diventare cardiopatici, malati di tumore, bronchitici cronici... prima di ammettere di avere un problema da risolvere, QUANTO PRIMA!!!

ASSOCIAZIONE MUSICALE "Musicamania"

CON IL PATROCINIO SETTORE
POLITICHE GIOVANILI

L'educazione musicale, mediante la conoscenza e la pratica della Musica, intesa come forma di linguaggio, contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa della persona ad ogni età, sviluppa la sicurezza individuale e la capacità di integrarsi con gli altri, potenzia la capacità di stare bene insieme a scuola, nel gruppo e nella società! A differenza di tanti anni fa, il nostro Paese è privo di una Scuola Musicale che promuova la Musica, l'Arte, la Cultura ai nostri concittadini. L'Associazione "MUSICAMANIA" è nata con lo scopo di perseguire esclusivamente finalità culturali e di promozione della musica. In particolare intende promuovere le sotto indicate attività:

- * Avviamento allo studio, nella fase propedeutica, del Pianoforte, della Chitarra, del Violino, della Batteria, del Canto (avvalendosi di Maestri ed Esperti interni ed esterni al paese);
- * Collaborazione con gli Istituti Scolastici Primari e Secondari Statali, Privati e Paritari, per la promozione dello studio della Musica
- * Collaborazione con Scuole Musicali
- * Accostamento alla Musica a livello amatoriale per una "sana" gestione del tempo libero
- * Esperienza di socializzazione e comunicazione che prevedono l'uso del linguaggio musicale
- * Esperienze di pratica strumentale individuali e di gruppo
- * Realizzazione di spettacoli musicali



L'associazione MUSICAMANIA organizza CORSI BASE di:

- Pianoforte e Tastiera / Chitarra Classica ed Elettrica / Batteria e Percussioni / Violino / Canto / Computer Music ed Editing Audio / Teoria e Solfeggio musicale / Armonia e Storia della Musica

I corsi avranno inizio nel mese di Aprile 2009 e si svolgeranno dal LUNEDI' al SABATO a San Donato di Lecce presso il Centro Socio Culturale di via Roma.

Davide Corsano

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani"

LETTERA AI GIOVANI IN RICERCA DELLA VERITÀ

segue dal numero 6/08 dall'opuscolo di
S. E. Mons. Donato Negro "Il mantello e il grido"

Cap 2.4: Un grido che è preghiera

In quel grido l'anima si riscopre improvvisamente fatta di cielo. Quel grido è già preghiera, non quella dei cliché stereotipati, ma quella che innalza la vita ad una sublime elevazione. L'interiorità è il vero luogo dell'identità personale, là dove possiamo raccoglierci, ritrovarci con noi stessi al di là dei volti che inevitabilmente si mostrano in pubblico e dei ruoli che si recitano. La preghiera è ricerca di Chi è già "veramente" in noi, è lo sguardo del cuore...

Nel grido di Bartimeo, così come nell'intera creazione sottomessa, contro voglia, alla corruzione delle tante forme che possono assumere il peccato e la morte si raccolgono i gemiti indicibili dello Spirito (cf. Rm 8); in quel grido si radunano le attese del vecchio patto e le speranze di tutti i poveri della terra. Quella preghiera è un anelito di autenticità, una passione che non può essere trattenuta nel quotidiano anonimo, è un grido che vuole svuotare il cuore da ogni vuoto residuo per far posto ad un progetto di radicale novità.

È questo che intendo ogni volta che penso alla preghiera. Là dove il cuore umano - soprattutto quello dei giovani - si apre alla preghiera, partecipa davvero alla vita del mondo, da una parte, senza identificarsi con esso e, dall'altra, senza fuggirlo. Quando grazie alla preghiera avvertiamo il respiro di Dio in tutte le cose, allora diventiamo quello che siamo chiamati ad essere senza correre il rischio di rimanere in un soffocante "io".

Senza la preghiera l'incontro o il confronto con gli altri rimarrebbero fredde ed esteriori casualità. Al contrario, l'altro, colui che Incontriamo quotidianamente, assunto nel respiro della preghiera, ci conduce, al di là dei pregiudizi, a riconoscere meglio noi stessi e, nello stesso tempo, la sua autentica alterità. Nella preghiera il dono dell'altro è la via e la voce che provoca la nostra vita.

Come ci ha mostrato l'esperienza di Bartimeo, il bisogno dell'altro si fa invocazione non nel ripiegamento su se stessi, ma nell'andare verso l'altro vincendo ogni resistenza; gridando la propria voglia di vivere, correndo il rischio e soprattutto liberandosi di quel mantello. Forse per dirci, in modo bello ed originale, che la nativa nudità dell'uomo è degna di essere avvolta solo dalla veste battesimale.

Carissimo lettore, non posso trattenerti oltre perché so di aver abusato abbastanza, ma prima di lasciarti voglio dirti che spero che questa lettera ti giunga non come un insieme di ricette, ma come un dono che aspetta di generare occasioni di incontro. Sono convinto - e ho cercato in qualche modo di scriverlo in questa lettera - che non è questione di credere o non credere in Dio, e forse nemmeno di rispolverare qualche nozione di catechismo. È in gioco molto di più: perciò è importante, anzi vitale, che ci incontriamo, decifriamo i frammenti di tanti enigmi, facciamo emergere le nostre domande, le incrociamo e lasciamo che lo Spirito le trasfiguri nella luce del Signore Risorto.

Da parte mia, sono pronto ad ascoltarti senza formalità e pregiudizi, come un amico che ti accompagna senza trascinarti a forza, affinché il mio sguardo, senza violenza né complicità, incroci i tuoi occhi nella luce della Verità che non tramonta.

Con questa lettera ti prego di accogliere anche la mia trepidazione per questi giorni così difficili. Sei al centro dei miei pensieri di uomo e delle mie preoccupazioni di pastore. Con il tuo fiato sul collo, mi sentirò incoraggiato nel gridare ancora più forte al Signore della Vita la causa dei giovani. Grazie.

E ora ti auguro di essere sempre un ricercatore della Verità e ti incoraggio con queste parole di un grande maestro del secolo XX°:

"Capire che non siamo delle vite insignificanti ed erranti, capire che non siamo degli esseri inutili e inetti, capire che non siamo al mondo per caso, capire che il moto del nulla, del dubbio, del fenomeno puramente naturale, dell'utopia autolesionista, dell'esaltazione fallace, della follia insensata non è il nostro destino, vuol dire molto. E capire che la vita ha un amore infinito, preveggenza, amico, intento a raccogliere un sospiro, una preghiera, un colloquio alla sua origine, e al suo termine, una pienezza, vuoi dire tutto. Capire che la vita ha una responsabilità amorosa che la veglia e la guida, una dignità umanissima che la configura, un valore immenso in ogni suo atto, una bellezza rinascita, una verità inesaurita, una grazia divina in se stessa, vuoi dire essere giovani, finalmente! Essere vivi, avere un senso dei veri valori, avere una speranza, finalmente".

Auguri!

Otranto, 8 dicembre 2007
don DONATO, Arcivescovo

Si conclude in questo numero la completa citazione della lettera/opuscolo di S.E. Mons. Donato Negro che ci ha accompagnato dal dicembre '07 a tutto il 2008. Lo ringraziamo per la Sua capacità di donarci con la Sua parola spunti notevoli di meditazione, per capire come da un breve episodio raccontato nel Vangelo, è possibile comprendere anche la vita di ciascuno di noi, continuamente messa alla prova dagli episodi della vita di tutti i giorni, attraverso i quali il nostro comportamento, se si rispecchiasse in quello di Bartimeo, potrebbe farci diventare anche noi ricercatori della verità.

Prima comunione



Il 17 maggio alle ore 11.00, presso la Chiesa Maria SS. Immacolata, i ragazzi di Galugnano **Giovanni Bellucci, Veronica Bruno, Valentino Calogiuri, Giovanni Maio, Letizia Peccarisi, Maria Chiara Pellegrino, Marco Serafino, Angelo Scardino e Kevin Smajic**, accompagnati dalla loro catechista, Marcella Martina, hanno ricevuto il Sacramento dell'Eucarestia. La cerimonia ha avuto inizio alle 10.30, non appena si sono incontrati con i loro genitori presso la chiesa dell'Annunziata. Con l'arrivo di Don Daniele, tutti emozionati, si sono recati in processione verso la Chiesa Madre, dove sono stati accolti con gioia da tutta la comunità presente alla Santa Messa. Emozionante e molto semplice la celebrazione eucaristica, presieduta da Don Daniele Albanese, ha lasciato nei cuori dei ragazzi e di tutti i presenti un ricordo felice di una giornata importante e indimenticabile.



dalla prima

Galugnanesi alla conquista di Roma !

certa ora, in assenza di riposo, anche un tantinello "isterici"!

Dopo otto ore semiinsonni e dopo un'abbondante colazione eccoci approdati nella città eterna! Prima tappa... San Giovanni in Laterano dove Don Daniele ha celebrato la messa. Dopo di ch , armati di macchina fotografica, zainetti, panini, ci siamo dati all'esplorazione e, fra fontane, monumenti e chiese, ci siamo immersi nell'ambiente romano. Ci sembrava tutto quasi surreale, non potevamo credere di essere davvero l , nel luogo tanto sognato e, increduli, osservavamo il Colosseo, l'arco di Costantino, la fontana di Trevi, Piazza Venezia e, proprio l  davanti ai nostri occhi. In seguito, giunti alla famosa piazza di Spagna abbiamo interrotto la nostra esplorazione dirigendoci a Villa Borghese in cui immersi nel verde, dopo una caccia sfrenata alla panchina libera, abbiamo divorato tutto ci  che avevamo portato. Finito il nostro pranzo al sacco e dopo aver fatto un piccolo break ci siamo diretti al Sistina. Accalcatici e preso posto in

sala, mangiucchiando qualcosa, abbiamo iniziato a vedere lo spettacolo. Per la prima parte, noi ragazzi, ogni tanto, sonnacchiavamo a intermittenza, uno sulla spalla dell'altro ma, per fortuna, pi  lucidi e riposati abbiamo assistito con interesse alla seconda parte dello spettacolo che ci ha travolto di emozioni; il canto degli attori e la bravura del piccolo attore che interpretava Marcellino ha fatto sognare noi spettatori che, tra qualche lacrima, ci ha catapultati nella storia, lasciandoci trasportare dal susseguirsi degli avvenimenti e dalle bellissime musiche e con un po' di malincuore al pensiero che, dopo, ce ne saremmo dovuti andare per tornare nel nostro piccolo paesino sperduto. Infatti alle sei, al termine del musical, stanchi e affranti (il finale della storia ci ha visti quasi tutti in lacrime!), ci siamo diretti verso il pullman e, ai posti di partenza, pi  spenti e addormentati che mai, abbiamo cercato invano di dormire almeno un'oretta. Ed eccoci alle 2.30 di notte finalmente a casa, al calduccio nei nostri lettini a ri-

pensare al Colosseo, alla monetina lanciata nella fontana di Trevi e alla scorsa notte passata con gli amici a chiacchiere.

da sinistra:

**Giulia Passabi
Rita Greco
Giorgia Greco
Giovanni Tondi
Andrea Cisternino
Giammarco Maio**



PRIMA CONFESSIONE

Il 28 marzo 2009 nella parrocchia di Galugnano, hanno ricevuto il sacramento della Prima Confessione dal parroco Don Daniele Albanese, 5 nostri ragazzi: **Bruno Giada, Calcagnile Antonio, Carl  Sofia, Longo Andrea, Rollo Miriam**. Sono stati accompagnati nel cammino penitenziale dalla catechista Conte Giovanna. Auguriamo ai ragazzi di proseguire con gioia ed entusiasmo il cammino di fede intrapreso, impegnandosi ad essere migliori e a lasciarsi guidare sempre da Ges , nostro Maestro, mettendo in pratica i suoi insegnamenti nella vita di ogni giorno.



NELLA MIA PARROCCHIA



Orario SS Messe

Feriali ore 19.00

Domenicali: ore 8.00 - 11.00 - 19.00

PERCORSO per FIDANZATI

Per tutte le coppie che intendono sposarsi, compiere l'itinerario di formazione. Per tutte le informazioni rivolgersi in sacrestia.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno gi  avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al pi  presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

BATTESIMI

- Il 26/04/2009 a Galugnano   stato battezzato **Calogiuri Lorenzo**, ne danno la lieta notizia i genitori Calogiuri Giuseppe e Rampino Daniela abitanti a Galugnano. Le sorelle, Calogiuri Valentino, Andrea, Daniele, Alessandro, Alessio, i nonni paterni Calogiuri Vito e Pina, i nonni materni Rampino Cirillo Antonio e Linciano Lucia augurano tanta felicit .

- Il 26/04/2009 a Galugnano   stato battezzato **Mazzotta Angelo**; ne danno la lieta notizia i genitori Mazzotta Francesco e Lea Delle Donne abitanti a Galugnano. Il fratello Daniele, i nonni paterni Mazzotta Carmelo e Wilma De Santis, i nonni materni Delle Donne Donato e Peccarisi Maria augurano tanta felicit .

- Il 26/4/09/ a Roma   stato battezzato **Daniele Saponi**, ne danno la lieta notizia i genitori Sabrina Dell'Anna e Roberto la sorellina Aurora i nonni paterni Concetto e Stefano la nonna materna Paola Rubin, che assieme a Giorgio Giorgi hanno fatto da madrina e padrino al piccolo Daniele.

NECROLOGIE

† Il 28/02/09 a Pisa all'età di 82 anni è venuto a mancare **Rossello Giacomo**, la famiglia ne dà il triste annuncio.

† Il 28/02/09 a S.Maria Nuova all'età di 56 anni è venuto a mancare **Dell'Anna Federico Carlo**, ne danno il triste annuncio la moglie Pina, la mamma Concettina, i figli Federico, Verusca e Tamara, il fratello Antonio, i nipoti Emanuele, Thomas e Christian.

† Il 04/03/09 a Lefte (BG) all'età di 81 anni è venuto a mancare **Martinelli Luigi**, ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, i figli Giuseppe, Vincenzo, Pierangelo, Rosaria, le nuore, il genero, il fratello, la sorella, nipoti e parenti tutti.

† Il 09/03/09 a Zollino all'età di 75 anni è venuto a mancare **Tondi Vincenzo**, ne danno il triste annuncio la moglie Lina, i figli Fausto e Ivan, la figlia Claudia, i fratelli Donato e Leonardo, le sorelle Pina, Maria e Antonietta, nipoti e parenti tutti.

† Il 22/03/09 all'età di 75 anni è venuto a mancare **Dell'Anna Angelo Michele**, ne danno il triste annuncio i figli Ginetto e Giovanna, la sorella Ada, i nipoti Stefano, Michele e Marco.

† Il 28/03/09 all'età di 73 anni è venuta a mancare **Russo Addolorata**; ne danno il triste annuncio il marito Bruno Pietro, i figli Antonio, Dorian, Tiziano, Michela, Maristella e Massimo, i generi Giusto e Antonio, le nuore Manuela, Franca ed Elisabetta, la sorella Adelina, i nipoti Leonardo, Roberto, Chiara, Stella, Anastasia, Riccardo, Alessandro, Piera, Simonetta, Federica, Angelo, Giorgia, Davide ed Alessio.

† Il 31/03/09 a Bari all'età di 83 anni è venuta a mancare **Russo Maria**; ne danno il triste annuncio i nipoti e i parenti tutti.

† Il 14/04/09 a Brindisi all'età di 85 anni è venuta a mancare **Perrone Elvira**; ne danno il triste annuncio il marito Serafino Salvatore, i figli Angelo e Roberto, la figlia Rita, la sorella Gilda, abitante in Via Provinciale, 95 ed i nipoti e parenti tutti.

† Il 30/04/09 a Sanarica all'età di 89 anni è venuta a mancare **Suor Maddalena Lecce**; ne danno il triste annuncio il fratello Fiorentino, le sorelle Maria, Domenica, Agnese, Suor Maria, i nipoti e parenti tutti.

NOTIZIE IN BREVE

- **Domenica 22 febbraio:** il "gruppo sviluppo e dignità" ha tenuto un comizio per invitare i cittadini a dire "NO" alla centrale elettrica che dovrebbe sorgere a meno di 1km da San Donato.

- **Il 21 Febbraio a Galugnano e il 24 Febbraio a San Donato:** L'Amministrazione Comunale e le Associazioni di volontariato hanno organizzato due sfilate di gruppi mascherati.

- **Dal 1° al 29 Marzo 2009:** L'artista Giuseppe Zilli ha allestito una mostra "Seguendo il filo del tempo" a Lecce in Via Isabella Castriota.

- **Domenica 8 Marzo 2009:** La "FRATRES" a San Donato presso il Centro Prelievi in Corso Umberto ha avuto luogo la giornata della donazione del sangue. I donatori sono stati 35. La prossima donazione avrà luogo nel mese di Giugno.

- **Domenica 8 Marzo 2009:** nel campo comunale di Galugnano si è tenuto l'incontro di calcio di 3^a Categoria tra le squadre Sport Club Carmiano Vs Gioventù San Donato (7^a giornata di ritorno).

- **Nei giorni 13 / 20 / 27 Marzo:** San Donato presso il Centro Sociale di Via Roma si sono tenuti degli incontri divulgativi sulla lotta contro i tumori.

- **Il 31 Marzo ed il 1 Aprile:** la Società Sportiva "Sport e Cultura" ha organizzato un viaggio a Roma con udienza papale.

- **(Rif. dalla Gazz. del Mezz. dell'08/03/2009):** L'Amministrazione Comunale ha espresso parere contrario alla realizzazione della centrale a biomasse che dovrebbe nascere a ridosso della periferia di San Donato.

- **(Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 15/3/09):** Muove i primi passi il comitato contro le centrali a Biomassa. Numerosi i cittadini che ne vogliono fare parte.

- **Il 20 Marzo 2009:** Nella Sala "Vese" a Galugnano è stata presentata la raccolta di poesie "Insidie" del nostro concittadino Gianluca Conte.

- **Il 22 Marzo 2009:** Nel campo comunale di Galugnano ha avuto luogo l'incontro di calcio, valevole per il Campionato di 3^a Categoria - girone A, fra Porto Cesareo e Gioventù San Donato (8^a giornata di ritorno).

- **Nei giorni 27, 28 e 29 marzo:** Nella piazza di San Donato sono state vendute le uova pasquali dell'A.I.L. "Associazione Italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma".

- **(Rif. Gazz. del Mezz. del 28/3/09):** Prima uscita in pubblico del comitato cittadino contro le centrali a Biomassa. Vengono distribuiti numerosi volantini informativi.

- **(Rif. Gazz. del Mezz. del 3/4/09):** Presso la Sala Consiliare del Comune di S. Donato è stato presentato il nuovo servizio "QUI ENEL", che consente ai clienti Enel di accedere con facilità ai servizi Enel e ricevere informazioni.

- **(Rif. Gazz. del Mezz. del 4/4/09):** Il mercato settimanale di S. Donato, che si teneva in via Lisbona e in via Vienna è stato spostato nella ex zona 167 di via Lezzi, via Stoccolma, via Madrid e via Londra.

- **Lunedì 13 aprile:** L'Amministrazione Comunale in collaborazione, con le associazioni locali ha organizzato "LU RIU" al parco giochi.

- **(Rif. Gazz. del Mezz. del 19/4/09):** "Riappropriamoci dei nostri spazi e legalizziamoci con l'ambiente". E' questo il tema della manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale e dalla quale hanno partecipato la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria inferiore.

- Anche l'Amministrazione Comunale di S. Donato ha attivato un contocorrente bancario per la costituzione di un fondo da devolvere alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

- **(Rif. Gazz. del Mezz. del 18/4/09):** In piazza Garibaldi a S. Donato si è tenuto un convegno informativo per informare la popolazione sugli effetti nocivi che gli impianti a biomassa potrebbero avere sul nostro territorio. Erano presenti all'incontro l'ingegnere Antonio De Giorgi "Energy Manager", l'oncologo Giuseppe Serravezza e frate Ettore dell'ordine dei francescani.

**SE RIMPIANGI
LA GIOVENTU'
RITORNA GIOVANE
AIUTANDO
I GIOVANI**

INGREDIENTI: PER 4 PERSONE:

- 1/2 kg. di fesa di cavallo tagliata a fettine
- 1 peperoncino
- 100 gr. di pecorino tenero tagliato a pezzetti
- prezzemolo
- 1 spicchio di aglio
- 50 gr. di mollica di pane
- 1/2 cipolla
- un litro di salsa di pomodoro
- 1 tazzina di vino rosso
- sale
- olio extra vergine di oliva

INVOLTINI di CARNE di CAVALLO**Tempo di preparazione: 60 minuti****Difficoltà ricetta: media****PREPARAZIONE:**

Sistemare su un piano da lavoro le fettine di cavallo e adagiare su ciascuna di esse un pezzetto di pecorino, un pezzettino di peperoncino, un po' di prezzemolo tritato, una spolverata di mollica di pane intrisa nell'olio e una lamella sottilissima di aglio. Arrotolare le fettine, formare gli involtini e chiuderli con uno

stecchino. Soffriggere la cipolla tagliata a fettine sottili in 1/2 bicchiere di olio, unire gli involtini e farli rosolare. Bagnare con il vino rosso e far evaporare a fiamma alta. Unire la salsa di pomodoro, regolare di sale e far cuocere per circa 40 minuti a fuoco lento. ...buon appetito.

ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio

**I "Venerdì" della Prevenzione"**

Un progetto molto importante, nato proprio da un'idea di noi volontari, è stato realizzato nel mese di marzo: l'organizzazione di una serie di incontri divulgativi sulla lotta ai tumori tenuti in maniera congiunta dai medici della LILT, da anni ormai impegnati in questo settore, e dai medici di base e/o specialisti che operano nelle comunità di San Donato e Galugnano. Questo progetto punta a evidenziare il ruolo importantissimo ricoperto dai medici di base che, in ragione del rapporto diretto e costante con il paziente, sono i primi a venire a conoscenza di eventuali problematiche e che, pertanto, meglio di chiunque altro, possono "fare prevenzione".

Per questo, in gennaio, si è organizzato un incontro nella nostra sede fra i volontari e tutti i medici che operano sul territorio per raccogliere l'eventuale disponibilità a fare tale attività in maniera congiunta. La risposta in termini numerici è stata soddisfacente ma, in termini di disponibilità e sostegno, è stata eccezionale. I medici che hanno accettato l'invito si sono messi in contatto con i colleghi della LILT, che da anni svolgono questa attività, dimostrando nei loro interventi sincero entusiasmo e assoluta competenza..

Così nel mese di marzo si è partiti finalmente con i "venerdì della prevenzione" secondo il seguente programma:

Venerdì 13 marzo 2009**"L'impegno della LILT a San Donato e Galugnano"**

Carmelo CATALANO

- Presidente della locale delegazione

"Moderne strategie di lotta ai tumori"

Dr. Giuseppe SERRAVEZZA

- Presidente LILT Lecce

Dr.ssa Maria MASI

- Medico di Medicina Generale

Dr.ssa Rita GIORDANO

- Medico di Medicina Generale

Venerdì 20 marzo 2009**"La prevenzione del tumore della mammella"**

Dr.ssa Stefania ROMANO

- U.O. Chirurgia, Ospedale "V. Fazzi" (Le)

"La LILT nella scuola"

Memolina GRECO

- Insegnante e volontaria LILT

Venerdì 27 marzo 2009**"La prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile"**

Dr. Paolo RIZZO

- Ginecologo

Dr. Armando ROTONDO

- Ginecologo

"La figura del volontario della LILT"

Giusy APRILE

- insegnante e volontaria LILT

Tutti gli interventi sono stati seguiti con grande attenzione e partecipazione dai cittadini intervenuti per cui si è deciso di programmare una seconda serie di seminari sul tema della prevenzione per il mese di maggio.

Chiunque fosse interessato ad essere contattato direttamente per i prossimi seminari o per le altre iniziative della LILT può recarsi presso la sede della delegazione, al 1° piano dell'ex Scuola Elementare in via Buon Consiglio a Galugnano, oppure ai seguenti recapiti:

- 329 6604316 Carmelo

- 328 4873788 Marcella

- lilt.sandonato@alice.it

Un grazie di cuore ai medici relatori, ai volontari ed ai cittadini intervenuti.

IL REFERENTE

Carmelo Catalano

- Noi Giovani -**- PROPRIETÀ:**

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 393-0096972
dellannastefano@libero.it**- DIRETTORE DI REDAZIONE:**Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)**- COORDINATORE DI REDAZIONE**

Raffaele Martina tel 333.4728628

COMITATO REDAZIONALE**- PRESIDENZA:**Don Daniele Albanese - tel. 380.4686403
danielealbanese@hotmail.com

- Collaboratori in questo numero: Sabrina Conte, Davide Corsano, Angelo Dell'Anna, Giovanni Maschio.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:Giampiero Vinci - tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it**- WEBMASTER:**Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111
(tonymnemony@freemail.it)**- CONTO CORRENTE POSTALE:**N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)**- TIRATURA:** N° 1800 copie

- Finito di stampare il 30 maggio 2009

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione